



CCNL DIRIGENZA PCM 2019-2021: UN PASSO NECESSARIO VERSO LE SFIDE FUTURE

Come è noto, in data 2 dicembre 2025, è stata sottoscritta l'ipotesi di CCNL relativa al personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il triennio 2019-2021.

Il passaggio di ieri in Consiglio dei ministri giunge a compimento di un iter prolungato e ha definito un quadro normativo che, pur riferito a un periodo già trascorso, introduce elementi di innovazione necessari per l'adeguamento dell'Amministrazione.

L'ipotesi di CCNL 2019-2021 per la dirigenza della Presidenza del Consiglio che sarà confermata dalla maggioranza assoluta espressa da Snaprecom Dirstat Diprecom e Snaprociv nel corso della prossima riunione in Aran, introduce tre pilastri principali:

- **Relazioni Sindacali:** Aggiornamento delle materie oggetto di contrattazione integrativa e confronto.
- **Onboarding:** Introduzione di un sistema di affiancamento per i neoassunti per facilitare il passaggio di competenze e l'integrazione organizzativa.
- **Formazione e Mobilità:** Potenziamento della formazione su competenze digitali, etica pubblica e ambiti specialistici della Presidenza, mirato a favorire la mobilità interna dei dirigenti.

Pur accogliendo con favore la chiusura di questa tornata contrattuale, non si può non rilevare come la tempistica della sottoscrizione risulti sfasata rispetto alle attuali esigenze del corpo dirigenziale. Proprio in virtù di questo scarto temporale, riteniamo essenziale procedere senza indugi verso le fasi successive.

Invitiamo pertanto l'Amministrazione ad avviare con la massima tempestività il confronto per la **contrattazione integrativa**, strumento indispensabile per rendere operative le novità introdotte e rispondere concretamente alle necessità organizzative.

Parallelamente, si ritiene improcrastinabile l'emanazione dell'Atto di Indirizzo **per il rinnovo contrattuale del triennio 2022-2024**. È fondamentale che il percorso negoziale per il nuovo contratto parta quanto prima, al fine di evitare il ripetersi di eccessivi ritardi e garantire alla dirigenza della Presidenza del Consiglio un quadro normativo ed economico allineato ai tempi correnti.

Siamo certi che la valorizzazione del capitale umano e professionale della dirigenza della Presidenza sia un obiettivo condiviso e confidiamo in un riscontro sollecito da parte dei vertici istituzionali; riscontro già confermato, tra l'altro, nel corso di questa tornata contrattuale.